

Convenzione per il rilascio del permesso di costruire convenzionato in deroga alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001 e degli artt. 19bis e 20 della L.R. 15/2013 per la realizzazione di residenze in luogo di un fabbricato produttivo sito in Carpi (MO), via Tre Ponti, 9.

L'anno _____, il giorno _____ il mese di _____, avanti a me _____ sono comparsi i signori:

Il Sig. _____ che qui interviene in nome e per conto del **Comune di Carpi**, denominato di seguito Comune, come da Deliberazione _____

E

La società " _____", con sede in _____, via _____ n. 5, cap _____, capitale sociale Euro _____ (_____ Euro virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____, iscritta al numero _____ del Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A. di _____, in persona di amministratore unico, signor _____, nato a _____ (_____), il giorno ____ / ____ / ____, ivi residente in via _____ n. ____, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di proprietaria dell'immobile situato nel Comune di Carpi, via Tre Ponti n. 9, identificato catastalmente al foglio 122, mappale 61, **di seguito per brevità, indicata come "Soggetto attuatore"**.

PREMESSO:

- che la società "PENELOPE S.r.l." è **piena proprietaria** dell'immobile sito a Carpi (MO), via Tre ponti n. 9, distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Carpi, come segue:
 - **Foglio 122, mappale numero 61** e che detta proprietà ha una superficie fondiaria catastale complessiva di metri quadrati Cinquemilaottocentosettanta (5.870,00 mq), ed una superficie reale complessiva di metri quadrati Cinquemilaottocentotrentuno (5.831 mq);
- che la società PENELOPE S.r.l. sull'area di proprietà ha presentato al Comune di Carpi un'istanza di Permesso di Costruire convenzionato (Prot Gen. n° 50876 del 05/08/2022 - pratica edilizia N. 1420/2022) avente oggetto la riqualificazione di un ex opificio industriale con demolizione della volumetria e realizzazione di un insediamento di venti unità abitative distribuite in sei fabbricati fra loro staccati con destinazione residenziale per un totale di mq.

2.043,04 di Superficie Complessiva (SC);

- che l'area oggetto di intervento e riqualificazione è classificata nelle tavole del PRG vigente nel seguente modo:

- **Tessuto a maglia reticolare e a pettine** e come tale sottoposta alle disposizioni di cui all'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione:

"Art.42 Tessuti a maglia reticolare e a pettine-

42.01 *Tessuti di saturazione e completamento, prevalentemente residenziali, organizzati secondo il principio dell'adizione per lottizzazioni, caratterizzati da tipologie differenti e da densità medio alte, funzioni integrati e da scarsa dotazione di servizi e attrezzature pubbliche. Obiettivo del piano è la riqualificazione dei tessuti nel loro complesso, in particolare riconnettendo funzionalmente e morfologicamente gli spazi aperti e gli spazi pubblici e di uso pubblico limitrofi.*

42.02 *Interventi edilizi*

- *Interventi su lotto libero:* sono ammessi interventi di nuova costruzione con $UF = 0,65 \text{ mq./mq.}$
- *Interventi sull'esistente:* sono ammessi ampliamenti NC fino al raggiungimento dell'indice $UF=0,65 \text{ mq./mq.}$
- *Interventi di demolizione e ricostruzione fuori dalla fattispecie precedente:* NC con $UF = 0,75 \text{ mq/mq.}$

42.03 *Normativa funzionale*

- *Usi previsti:* U1/1, U1/2, U2/1, U2/2, U2/3, U2/4, U2/5, U2/6, U4/1, U6/1, di cui
 - *Usi regolati:* solo piano terra e piano primo: U2/3 e U2/2, deve adeguarsi ai criteri della Delibera n. 225 del 20/07/2000 per il rilascio delle autorizzazioni al commercio delle medie strutture di vendita U4/1a, solo al piano terra e per un massimo di 150 mq..
 - Indici urbanistico-ecologici e altezze*
 - $IP = 30\%$
 - $A = 1 \text{ alberi/100 mq.}$
 - $AR = 2 \text{ arbusti/100 mq.}$
 - $P = 4 \text{ piani fuori terra}$
- *Verde di riequilibrio ambientale e come tale sottoposta alle disposizioni di cui all'art. 77 bis delle Norme Tecniche di Attuazione:*

Art.77 bis Verde di riequilibrio ambientale

77bis.01 *In queste zone il PRG prevede interventi di riqualificazione ambientale e di rinaturalizzazione attraverso interventi pubblici o privati di tutela e potenziamento della vegetazione.*

77bis.02 *In queste zone il Comune può rilasciare un permesso di costruire con prescrizioni, come previsto nell'art.32, per lo svolgimento di attività specialistiche, quali coltivazioni floricole e di piante ornamentali e commercializzazione al dettaglio di prodotti connessi all'esercizio. Tale titolo abilitativo viene rilasciato sulla base di un "Piano d'insieme", in scala opportuna (1:200 o 1:500), dell'intera area che evidenzia i seguenti elementi:*

- rilievo planimetrico di tutte le strutture presenti e loro destinazioni d'uso;
- assetto planimetrico di progetto, con valorizzazione e recupero dei sistemi vegetazionali esistenti, nuova sistemazione degli spazi a verde ed individuazione delle aree a coltivazione;
- i nuovi manufatti precari dovranno essere armonizzati ed inseriti nel paesaggio circostante, dovranno risultare strettamente funzionali allo svolgimento delle attività, dovranno essere ad un piano ed avere altezza massima fuori terra pari a ml. 5,00, misurata in gronda.

Nel caso sia dimostrato che in queste zone non sono presenti strutture, che rispettino i requisiti edilizi per svolgere tale attività, è ammessa la costruzione di una struttura con superficie massima di 125 mq., costruito con materiali ecocompatibili (preferibilmente legno) e/o serre fisse, fino ad un massimo di superficie complessiva (SC) realizzabile di 200 mq., detrando alla quantità di superficie di progetto quella eventualmente esistente. Non sono comunque ammesse opere edili di carattere permanente che implicino impermeabilizzazione di suolo (platee in cemento ecc.).

Nel caso di dismissione (funzionale o fisica), il titolare dell'attività, dovrà provvedere a rimuovere tutte le strutture realizzate e il terreno sottostante, nonché di riportare i suoli nel pristino stato. Il rilascio del titolo abilitativo, è subordinato alla sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo (registrato e trascritto) con congrua fidejussione a garanzia dell'intervento.

- $I_p=80\%$
- $A=40/ha$
- $Ar=80/ha$

- **Strumenti urbanistici vigenti e pregresso del PRG '84** (C.C. 59/2015) (Art. NTA 49) - Piano urbanistico adottato e/o autorizzato (Art. NTA 49.01), PEEP Tre Ponti", area attuata come verde pubblico e di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- che per la tipologia dell'intera operazione di trasformazione, ossia di demolizione dell'ex opificio e realizzazione di unità abitative, si configura come una ristrutturazione urbanistica di un'area oggi degradata, già destinata a produttivo, con rifunzionalizzazione e ridisegno del tessuto con la sostituzione del patrimonio edilizio esistente e la realizzazione di opere di urbanizzazione;

CONSIDERATO CHE

L'intervento di ristrutturazione urbanistica in oggetto prevede una serie di opere di seguito descritte:

- demolizione e ricostruzione del fabbricato sito in via Tre Ponti n. 9, così come individuato nelle premesse del presente atto;
- realizzazione di venti villette a schiera ad uso residenziale così come definito nell'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., ubicate al piano terra e al piano primo per una Superficie Complessiva (SC) pari a mq. 2.043,04 di cui SU pari a mq. 1981,00, S.A. pari a mq. 62,04;
- realizzazione di **opere di urbanizzazione primaria** che il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo realizzerà, a propria cura e spese, nello specifico:

- prolungamento del tratto stradale di via Rebucci su piattaforma unica lungo il fronte nord del lotto in oggetto, in particolare riconfigurando lo spazio in funzione della distribuzione dei parcheggi, della viabilità esterna, della sistemazione del verde e del posizionamento della raccolta dei rifiuti urbani; previo ottenimento della relativa autorizzazione del passaggio delle opere di urbanizzazione primaria (fognature, acquedotto, rete elettrica e telefonica...) sul tratto già tombato del canale della “Pila”, di proprietà del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- realizzazione di n. 12 posti auto pubblici (P1), di cui n. 1 per disabili, con annesso marciapiede di collegamento agli ingressi pedonali e lampioni per l'illuminazione pubblica; verranno inoltre monetizzati n°2 posti auto pubblici, riscontrata l'impossibilità al reperimento fisico in situ; tale azione costituisce oggetto di deroga come meglio evidenziato successivamente;
- realizzazione di marciapiede pubblico e aiuola verde alberata su via tre Ponti.
- **opere di urbanizzazione primaria extracomparto** volte alla sostenibilità ambientale e territoriale e al miglioramento della vivibilità e qualità dello spazio urbano che il Soggetto attuatore e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo realizzerà a propria cura e spese, nello specifico:
 - **tombamento del canale denominato “La Pila”** secondo modalità tecniche e ripartizione dei costi riportati nell'accordo da sottoscrivere tra il Comune di Carpi, il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale ed Soggetto attuatore, previo ottenimento di apposita concessione e come meglio specificato nel seguito;
 - **realizzazione di nuova pista ciclopeditone** via Rebucci-via Tre Ponti e relative **aree verdi** sul tratto ovest in parallelo al canale “Pila”.
 - ai fini del prolungamento di Via Rebucci quale nuovo accesso all'area d'intervento, il Soggetto attuatore provvederà inoltre anche ai lavori di adeguamento e ripristino della sede stradale stessa.

Tutte le opere di urbanizzazione sono riportate negli allegati elaborati (Allegati A - A1 - A2);

L'intervento nel suo complesso ha ricadute positive in ambito di sostenibilità ambientale in quanto propone meno consumo di suolo e risolve problemi igienico-ambientali causati dal tratto a cielo aperto del canale, nello specifico gli elementi che caratterizzano positivamente l'intervento sono:

- la realizzazione di una SC inferiore all'esistente, nonché all'indice di edificabilità consentito dalle vigenti norme di piano regolatore; difatti mentre la SC massima ammessa è pari a mq. 4.373,25, la superficie in progetto, oggetto di ricostruzione, risulterà pari a 2.043,04 mq, con una riduzione dell'edificabilità pari a mq.2.330,21;
- la destinazione industriale/artigianale dell'obsoleto corpo di fabbrica esistente è sostituita con

una destinazione residenziale più adeguata al contesto e realizzata con soluzioni edilizie energeticamente più efficienti;

- un aumento delle aree permeabili tramite la riduzione della superficie coperta dell'edificio di 560,23 mq, passando dai 2.590,07 mq del corpo di fabbrica esistente ai 2.029,54 mq degli edifici residenziali in progetto, oltre che l'impiego di materiali ad alta permeabilità;
- una generale riqualificazione e miglioramento delle aree verdi attraverso l'adduzione di nuove aree verdi perimetrali e un importante incremento vegetazionale rispetto allo stato di fatto, attraverso la messa a dimora di n. 44 alberi interni al lotto di intervento e n. 18 su area pubblica oltre a n. 280 arbusti, quantità superiore rispetto allo standard richiesto;
- l'intero intervento di demolizione e riqualificazione dell'area prevede anche interventi di bonifica ambientale mediante il tombinamento del tratto del canale "La Pila", con lo scopo di risolvere note problematiche igienico-sanitarie dovute a scarichi di fognature e all'utilizzo dell'area come discarica che ha generato negli anni frequenti reclami e solleciti da parte dei residenti del quartiere;
- il miglioramento del percorso ciclopedonale esistente da realizzare su piattaforma unica in sede di realizzazione del prolungamento di Via Rebucci, oltre al sopra citato completamento di tratto di pista ciclopedonale, da Via Rebucci fino a raggiungere via Tre Ponti e il raccordo con percorsi ciclopedonali esistenti;
- la predisposizione di reti per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli elettrici.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- al fine di procedere alla demolizione e ricostruzione e dar corso alla realizzazione delle unità abitative, e delle opere di urbanizzazione in precedenza descritte viene richiesta la **deroga** per l'utilizzo di una porzione di terreno, parte di proprietà dell'Amministrazione Comunale, identificata al Catasto terreni del Comune di Carpi al Fg 122, mapp. 187 per totali 80 mq e parte di proprietà del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, identificata al Catasto terreni del Comune di Carpi al Fg 122, mapp. 35 (parziale) per totali 284 mq, per poter realizzare il prolungamento della Via Rebucci e aprire un nuovo accesso carraio all'area d'intervento; la deroga riguarda inoltre la monetizzazione di n°2 posti auto pubblici;
- l'esigenza di accedere da Via Rebucci scaturisce dalla futura impossibilità di usufruire dell'attuale passo carraio posto su via Tre Ponti, in quanto risulta allo studio, da parte dell'Amministrazione Comunale, la realizzazione di un sottopasso viario in prossimità del passaggio a livello di Via Tre Ponti così come da D.G.C. n. 237 del 20/12/2022 che approva lo schema di Convenzione tra il Comune di Carpi e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A col fine di regolare i rapporti derivanti dalla progettazione di fattibilità tecnico economica delle opere sostitutive del Passaggio a Livello posto al km 16+023 della linea ferroviaria Verona -

Modena in Comune di Carpi;

- occorre, altresì, disciplinare, con la presente convenzione ai fini del rilascio del Permesso di Costruire, i rapporti tra il Comune di Carpi ed il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, in ordine agli adempimenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ivi previste e in ordine ai tempi ed alle modalità di attuazione delle stesse;
- pertanto il titolo abilitativo dell'intervento di ristrutturazione urbanistica in oggetto è un permesso di costruire convenzionato ed in deroga ai sensi degli artt. dell'art. 14 del DPR 380/2001 e degli artt. 19 bis e 20 della L.R. 15/2013;

VALUTATO:

- che con tale Permesso di Costruire convenzionato e in deroga, la società PENELOPE S.r.l. si assume l'onere di realizzare gli interventi descritti nel precedente CONSIDERATO;
- che la domanda di Permesso di Costruire convenzionato e in deroga è stata valutata da parte del Consiglio Comunale, che con deliberazione n. _____ in data _____ esecutiva ai sensi di legge ha approvato la realizzazione dell'intervento mediante il rilascio del suddetto titolo abilitativo;
- che il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, di questa premessa ha dichiarato di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione per il rilascio del **Permesso di Costruire convenzionato in deroga** finalizzato alla realizzazione di residenze in luogo di un fabbricato produttivo dismesso e di opere di miglioramento della città pubblica e per la sostenibilità ambientale e territoriale come descritti nel precedente CONSIDERATO.

VISTI:

- Le **planimetrie delle opere di urbanizzazione (ALLEGATO A - A1 e A2)** quale parte integrante della presente convenzione per il rilascio del Permesso di Costruire convenzionato;
- Il **quadro economico (ALLEGATO B)** quale parte integrante della presente convenzione per il rilascio del Permesso di Costruire convenzionato, di comparazione e sintesi dei contenuti economici oggetto del presente atto;
- Il **cronoprogramma** relativo alla realizzazione dell'intervento (**ALLEGATO C**) quale parte integrante della presente convenzione;
- gli ulteriori elaborati costitutivi della domanda di rilascio del Permesso di Costruire convenzionato e in deroga presentata con Prot Gen. n° 50876 del 05/08/2022 - pratica edilizia N. 1420/2022 e le successive integrazioni di cui al PG n° 77336 del 24/11/2022, PG n° 35714 del 31/05/2023, PG n° 35716 del 31/05/2023, PG n° 41254 del 23-6-2023, PG n° 43851 del

04_07_2023, PG n° 50996 del 02-08-2023 a cui si rinvia;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

DISPOSIZIONE PRELIMINARE E OBBLIGO GENERALE

1. Tutte le premesse formano parte integrante della presente convenzione per il rilascio del Permesso di Costruire convenzionato e in deroga.
2. Il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, assume gli oneri e gli obblighi che seguono, fino al completo assolvimento degli obblighi convenzionali, che saranno attestati con appositi atti deliberativi e/o certificativi.
3. In caso di alienazione parziale delle aree od immobili oggetto della convenzione urbanistica, gli obblighi assunti dal soggetto attuatore si trasferiscono agli aventi causa, salvo diverse ed espresse clausole contenute nella presente convenzione ed in particolare all'art.14. Il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, rimane tuttavia obbligato in solido con i successori ed aventi causa, per tutto quanto specificato nei patti della presente convenzione urbanistica.
4. Solo qualora il Soggetto attuatore proceda all'alienazione unitaria e globale delle aree od immobili oggetto della presente convenzione urbanistica, gli obblighi da esso assunti si trasferiscono agli aventi causa, senza il permanere della responsabilità solidale.
5. In caso di trasferimento, le garanzie già prestate dal soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, non possono essere ridotte o estinte, se non dopo che l'avente causa abbia eventualmente prestato, a sua volta, idonee garanzie in sostituzione.
6. Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere assentite nel rispetto delle norme urbanistico edilizie vigenti, purchè non incidano, modificandole, sulle deroghe autorizzate dal C.C. con la delibera n..... in premessa richiamata.

ART. 2

OBBLIGAZIONI IN ORDINE ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. Ai sensi della strumentazione urbanistica vigente e della normativa di legge, il Soggetto attuatore e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo si obbliga a realizzare le seguenti opere di urbanizzazione primaria:
 - a) Opere di urbanizzazione interne al comparto (vedi allegato A):
 - realizzazione di n. 8 posti auto di urbanizzazione primaria e relativa segnaletica orizzontale e verticale, nonché predisposizione all'installazione di colonnine per ricarica di veicoli elettrici;

- preso atto dell'impossibilità di poter utilizzare l'attuale accesso su Via Tre Ponti, in quanto è in previsione la realizzazione di un sottopasso viario in prossimità della tratta ferroviaria come da D.G.C. n. 237 del 20/12/2022, realizzazione del prolungamento di Via Rebucci, su piattaforma unica, comprensiva di tratto di pista ciclopedonale e segnaletica verticale ed orizzontale;
- realizzazione di marciapiede lungo via Tre Ponti e relativa area verde alberata;

il tutto per un importo complessivo pari a Euro **€ 79.562,62** come meglio evidenziato nell'Allegato B;

b) opere di urbanizzazione extra comparto volte alla sostenibilità ambientale e territoriale e al miglioramento della vivibilità e qualità dello spazio urbano i seguenti interventi (vedi Allegato A):

- tombamento di un tratto del canale denominato "Pila" e aiuola verde, secondo le modalità tecniche e ripartizione dei costi riportati nel protocollo di collaborazione per il completamento delle opere di tombamento del canale "Pila" di via Rebucci e Tre Ponti, da sottoscrivere tra Comune di Carpi, il Soggetto attuatore ed il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale; il tutto per un importo complessivo pari a **€ 115.834,47** come meglio evidenziato nell'Allegato B.

- realizzazione di pista ciclopedonale posta ad ovest canale "Pila"; il tutto per un importo complessivo pari a **€ 79.611,41** come meglio evidenziato nell'Allegato B;

c) Il Soggetto attuatore si impegna, altresì, all'esecuzione diretta di lavori di adeguamento e ripristino dell'attuale tratto della sede stradale di via Rebucci, consistenti in lavori di asfaltatura e posizionamento di segnaletica verticale ed orizzontale; il tutto per un importo complessivo pari a **€ 6.609,78** come meglio evidenziato nell'Allegato B;

2. Le opere di urbanizzazione primaria, tra cui quelle relative alla sostenibilità ambientale e territoriale, così come descritte ai precedenti punti a), b) e c) del comma 1 ammontano complessivamente ad **€ 281.618,28**;

3. In conformità all'art.16, comma 2-bis, del D.P.R. n.380/2001 e dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche, trattandosi di opere il cui importo complessivo è inferiore alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36/2023 (di seguito anche Codice), calcolato secondo le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 9, del Codice, come emerge dall'Allegato B, il Soggetto attuatore potrà realizzare direttamente, tramite propria impresa esecutrice, tutte le opere a sua totale

cura e spese.

4. La manutenzione e la conservazione delle aree, ancorché di proprietà comunale e/o della Bonifica dell'Emilia Centrale e concesse, resta a carico del soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, fino all'approvazione del collaudo e della presa in consegna delle opere da parte del Comune ad esclusione del tombamento del canale "Pila" per cui vale quanto stabilito all'art. 6, comma 10.
5. Il Soggetto attuatore e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni a terzi fino alla presa in consegna delle opere da parte del Comune.
6. Per tali obblighi il Soggetto attuatore e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo stipulerà apposite fidejussioni bancarie o assicurative, da consegnare in sede di stipula della presente convenzione come meglio descritto nel successivo art. 5.
7. Le aree e le opere di cui sopra sono indicate nella planimetria (Allegato A), allegata alla presente convenzione e sono meglio definite nel relativo progetto di cui al *Permesso di Costruire convenzionato in deroga*;
8. Le opere di che trattasi saranno realizzate sotto la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) e del Consorzio della Bonifica Emilia Centrale per le opere oggetto di concessione da parte di quest'ultimo al Soggetto attuatore.
9. Il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, è altresì obbligato a ripristinare, al termine del programma edilizio, le infrastrutture per l'urbanizzazione e le opere a verde esistenti ed eventualmente danneggiate nel corso dei lavori.

ART. 3
PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE
CONVENZIONATO IN DEROGA
E TERMINE DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

1. Le opere di urbanizzazione primaria, comprese le opere extracomparto volte alla sostenibilità ambientale e territoriale e al miglioramento della vivibilità e qualità dello spazio urbano di cui all'art. 2 comma 1 lett. a), b) e c), saranno realizzate contestualmente agli interventi edilizi previsti nel Permesso di Costruire convenzionato e sono vincolanti ai fini della presentazione della Segnalazione di conformità edilizia e di agibilità delle unità immobiliari come specificato al successivo art. 7.
2. Tali opere saranno realizzate secondo le tempistiche delle lavorazioni indicate nel cronoprogramma (**ALLEGATO C**), in un tempo pari a 18 (diciotto) mesi dall'inizio dei lavori.

3. Eventuali modificazioni alle caratteristiche delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 2 comma 1 lett. a), b) e c) richieste in corso d'opera dall'Amministrazione Comunale attraverso l'UTC per motivi di ordine generale, o per esigenze tecnologiche nel frattempo palesatesi, non si riterranno tali da costituire modifica alla presente convenzione qualora l'eventuale onere aggiuntivo, a carico dei soggetti attuatori, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, risulterà non superiore al 10% del costo necessario alla realizzazione delle opere, come da progetto approvato. Il Soggetto attuatore e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo si impegnano pertanto a soddisfare eventuali richieste del Comune in questo senso.

- Nel caso in cui le modifiche comportino un onere inferiore o pari al 5%, il Soggetto attuatore si impegna a soddisfare le richieste del Comune, senza ulteriore scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- Nel caso in cui le modifiche comportino un onere superiore al 5% e comunque fino al 10%, la proprietà si impegna a soddisfare le richieste del Comune, dietro riconoscimento di scomputo degli oneri di urbanizzazione ove risultasse ancora quota scomputabile.

4. Prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione come meglio elencate all'art. 2 comma 1, lett. a), b) e c), il Comune dovrà scegliere, a totale spesa del Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, un tecnico collaudatore. Il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, dovrà fornire all'U.T.C. una lista di tre nominativi con relativi curriculae vitae idonei all'incarico di collaudatore e, tra questi, il Comune sceglierà il collaudatore che verrà nominato dal soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, a sue spese;

5. Ferma restando la discrezionalità dell'organo di collaudo nell'approfondimento degli accertamenti, il collaudatore in corso d'opera dovrà fissare, in ogni caso, le visite di collaudo durante la fase delle lavorazioni degli scavi, delle fondazioni ed in generale delle lavorazioni non ispezionabili in sede di collaudo finale, o la cui verifica risulti complessa successivamente all'esecuzione. Di ogni visita di collaudo dovrà redigersi processo verbale, ai sensi della normativa vigente, o report riepilogativo .

6. Il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, dovrà altresì nominare, sempre prima dell'inizio dei lavori, con oneri a suo carico, e comunicandolo al Comune: il Direttore dei Lavori, da individuare tra i soggetti abilitati, il Responsabile dei lavori e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D.lgs.n. 81/2008.

7. Il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, è tenuto a comunicare, sull'apposita modulistica, la data di inizio lavori, concordando altresì, con l'U.T.C., le modalità di comunicazione delle date di inizio delle singole principali lavorazioni, che devono pervenire in tempo utile affinché possano predisporre i necessari controlli. Durante l'esecuzione dei suddetti lavori, infatti, il Comune eserciterà ogni tipo di controllo necessario, o ritenuto opportuno, al fine di garantire

la corretta esecuzione delle opere.

8. Dovrà essere effettuata la comunicazione di inizio lavori con l'indicazione dell'impresa esecutrice, il documento unico di regolarità contributiva e la restante documentazione di cui all'art. 90, comma 9, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m. Dovranno essere comunicati altresì tutti i nominativi delle eventuali imprese subappaltatrici per le quali, oltre al documento unico di regolarità contributiva e alla restante documentazione di cui all'art. 90, comma 9, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m..

9. Dovrà altresì essere installato, all'atto dell'inizio lavori e mantenuto in perfetta efficienza per tutta la loro durata, un cartello di cantiere con le caratteristiche di cui al Regolamento urbanistico edilizio.

10. Il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, assume ogni responsabilità in ordine a danni di qualsiasi natura, diretti ed indiretti, causati a terzi, anche dipendenti o incaricati del Comune, o a cose, da propri dipendenti o da propri mezzi ed attrezzature o cause di forza maggiore durante tutta l'esecuzione dei lavori di tutte le opere di urbanizzazione e fino al collaudo e presa in consegna delle opere. All'uopo dovrà stipulare apposite polizze assicurative che tengano completamente indenne il Comune.

11. E' inoltre tenuto al rispetto di tutte le normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad ogni altra prescrizione in materia di sicurezza contro gli incendi e di sicurezza nei cantieri per tutta la durata delle opere. In particolare dovranno essere rispettate tutte le norme in materia di rispetto ambientale atte a ridurre i fattori di nocività e disturbo alla collettività, oltre che eventuali danni ed infortuni nei cantieri, nonché ogni altra norma inerente e pertinente.

12. Al Comune è riconosciuta la facoltà di richiedere l'anticipata realizzazione di una o più tra le precedentemente citate opere di urbanizzazione primaria, a causa dell'avanzata attuazione del programma edilizio o per esigenze tecniche più generali.

13. Le disposizioni di cui ai commi da 4 a 12 non si applicano al tombamento del canale "Pila" per cui valgono le disposizioni di cui all'art. 6, comma 10.

ART. 4 CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il rilascio del Permesso di Costruire convenzionato e in deroga è subordinato:

1. alla stipula della presente convenzione e all'avvenuta stipula di apposita garanzia fideiussoria di cui al successivo art. 5;
2. alla sottoscrizione del Protocollo di Collaborazione tra Comune, Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale e la Società PENELOPE Srl per la realizzazione e gestione delle opere interferenti con i canali del Consorzio e su aree di pertinenza e/o in aree di rispetto degli stessi il cui contenuto riguarderà sostanzialmente:
 - a. il completamento delle opere di tombamento del Canale "Pila", la realizzazione della pista

ciclopedonale nello stesso tratto ed annesse aree verdi;

- b. la realizzazione di n. 4 parcheggi pubblici sul prolungamento già esistente dell'attraversamento di via Rebucci del canale della Pila;
- c. la gestione e regolamentazione dell'uso delle aree e del mantenimento delle opere interferenti con il canale in gestione al Consorzio di Bonifica;

3. alla sottoscrizione dei seguenti Atti unilaterali d'obbligo nei confronti del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale:

- n. 2023/160 relativo a verde/giardino/cortile di area pertinenziale del canale della Pila (ex argine est del canale - porzione di particella mapp. 35 del foglio 122), posa di recinzione di tipo leggero e attraversamento con tubazione fognaria a servizio delle villette oggetto dell'intervento;
- n.2023/148 relativo al tombinamento di un tratto di metri 96 del canale della Pila con utilizzo del sedime a verde e realizzazione di pista ciclopedonale in area di rispetto idraulico, sull'ex argine ovest del canale (porzione della particella 35 del foglio 122)

4. all'avvenuta corresponsione del contributo di costruzione e della monetizzazione dei parcheggi come determinati nei successivi art. 9 e 10.

ART. 5 GARANZIA FIDEIUSSORIA

1. La garanzia fideiussoria (emessa da primario istituto di credito o compagnia assicurativa in ambito nazionale) bancaria o assicurativa, prestata dal Soggetto attuatore e/o dai propri aventi causa a qualsivoglia titolo ai sensi degli artt. 1944 e segg. del codice civile, di importo pari € 250.890,34 pari al costo complessivo di tutte le opere di urbanizzazione di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) b) e c) come risultante dai computi metrici estimativi del progetto esecutivo ricompreso nel citato Permesso di Costruire convenzionato. La garanzia è prestata maggiorata del 5% per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, per la realizzazione dei medesimi a regola d'arte, per eventuali difformità e vizi delle opere da denunciarsi entro due anni dalla data del verbale di presa in carico, per il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di impianti e opere preesistenti verificatasi nel corso dei lavori e a copertura altresì del corretto ripristino delle opere danneggiate o distrutte.

2. La garanzia fideiussoria, che dovrà riportare ogni singola opera garantita, verrà consegnata in originale al momento della sottoscrizione della presente convenzione. La garanzia dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune, senza obbligo di

messa in mora o preventiva diffida, ma con il solo rilievo dell'inadempimento. La costituita garanzia verrà ridotta, tramite comunicazione scritta del Comune, a seguito di collaudo provvisorio e di presa in carico delle opere, o a seguito di presa in carico anticipata di opere, nella misura massima del 75% dell'importo delle opere collaudate. Il rimanente importo (25%) verrà svincolato, tramite comunicazione scritta del Comune, una volta ultimati tutti gli interventi edilizi e a collaudo definitivo e presa in carico di tutte le opere.

ART. 6

POTERI DI CONTROLLO DEL COMUNE E PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. Il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, si obbliga a comunicare la data di fine lavori, nel rispetto delle norme del regolamento edilizio vigente.
2. A seguito delle comunicazioni di cui sopra, il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, deve inoltrare all'UTC:
 - il collaudo tecnico delle opere realizzate;
 - la planimetria di aggiornamento delle opere realizzate con descrizione delle relative caratteristiche e stato finale dei lavori redatto e firmato dal direttore dei lavori.
 - i verbali di effettuazione di tutte le misure, prove, collaudi e certificazioni sugli impianti, a firma del legale rappresentante soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, ove richiesto.
3. Trascorso il periodo di due anni dalla data di emissione del relativo certificato, il collaudo provvisorio diventerà automaticamente definitivo qualora, decorsi due anni dalla data della relativa emissione non sia intervenuto l'atto formale di approvazione e, nel frattempo, il Comune non accerti e segnali eventuali difformità e vizi delle opere che il soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, si obbliga fin da ora, con il presente atto, ad eliminare a propria cura e spese. Resta ferma la responsabilità del Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, ai sensi dell'art.1669 del codice civile.
4. Espletati i predetti adempimenti e dopo l'avvenuta presa in carico delle opere, il Comune, libererà la garanzia con le modalità di cui al precedente art. 5 e le prenderà in consegna, così come indicato nel progetto esecutivo delle medesime opere.
5. La presa in consegna di tali opere è comunque subordinata alla redazione di apposito verbale nel quale si darà atto dell'avveramento delle seguenti condizioni:
 - che le opere relative siano realizzate completamente, regolarmente eseguite, collaudate e funzionanti.
 - che le opere presentino carattere di pubblico interesse, al fine di essere incluse tra

le proprietà comunali.

6. In caso di rifiuto, da parte del Soggetto attuatore, dei successori e/o aventi causa, a realizzare le opere di cui il Comune avesse richiesto l'anticipata esecuzione, quest'ultimo ha diritto di utilizzare a tale fine, la somme garantite dalle apposite.
7. Il Comune, su richiesta del Soggetto attuatore e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, si riserva la facoltà di prendere in consegna anticipatamente parte delle opere di urbanizzazione previste, previa redazione di apposito verbale nel quale si dia atto della sicurezza e della funzionalità delle opere stesse; in tal caso verranno liberate, in proporzione, le garanzie prestate.
8. Le opere dovranno essere eseguite conformemente al progetto approvato e nel rispetto della legislazione e normativa tecnica vigente o eventualmente intervenuta successivamente al presente atto in materia di opere edili, nonché alle specifiche discipline vigenti ed alle indicazioni che forniranno gli Uffici Comunali competenti per materia o gli Enti erogatori di ciascun servizio, opportunamente contattati durante l'esecuzione dei lavori.
9. L'esecuzione delle opere dovrà avvenire a perfetta regola d'arte e nel corso dei lavori il Comune potrà verificare la corrispondenza degli stessi ed il rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, mediante sopralluoghi periodici da parte di funzionari dei competenti settori.
10. Con riguardo ai lavori di tombamento del canale "Pila" in ordine alle modalità esecutive e di collaudo dell'opera si rinvia al "PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI TOMBAMENTO CANALE "PILA" DI VIA REBUCCI E VIA TRE PONTI" da stipularsi tra il Comune di Carpi, il Soggetto attuatore e il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale.

ART. 7

CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITA' EDILIZIA E AGIBILITA'

1. La presentazione della Segnalazione Certificata di conformità edilizia e agibilità delle unità immobiliari previste è vincolata:
 - A) al ripristino di infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti e/o delle opere a verde eventualmente danneggiate;
 - B) alla realizzazione e collaudo tecnico di tutte le opere di urbanizzazione previste all'art. 2 della presente convenzione.

ART. 8

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi previsti dal Permesso di Costruire convenzionato ed in deroga rispetteranno le tempistiche previste dal cronoprogramma (**ALLEGATO C**), quale parte integrante della presente convenzione.

ART. 9

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E MODALITA' DI SCOMPUTO

1. Ai sensi del DAL 186/2018 gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (U1 e U2) calcolati per le superfici da realizzare è pari a: **€112.991,29**. Detti valori dovranno essere aggiornati in base alle tariffe e secondo l'entità e le modalità in vigore al momento del rilascio del Permesso di Costruire convenzionato e in deroga.
2. L'ammontare degli oneri di U1 e U2 sarà scomputato a fronte della realizzazione diretta delle opere di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b.2) e c) come ivi stabilito, solo ed esclusivamente per le parti che ricadono su aree o già in proprietà del Comune o che saranno oggetto di cessione al medesimo secondo quanto disposto al comma 5 seguente, e puntualmente identificate nell'allegata planimetria (Allegato A2). Nel caso di cessione al Comune di tutte le aree di cui sopra l'importo delle opere a scomputo è quantificato in **€ 165.783,81**
3. Qualora non avvenga, entro la data di fine lavori, la cessione anticipata al Comune, secondo quanto disposto al comma 5 seguente, delle aree concesse dal Consorzio della Bonifica Emilia Centrale per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 2 comma 1 lett. b.2), potranno essere scomutate solo le opere identificate nell'allegata planimetria (Allegato A1) per un importo di **€ 86.172,40**
4. In ogni caso le opere di urbanizzazione primaria, relative al tombamento del canale della Pila di proprietà del Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, oggetto di concessione da quest'ultimo al Soggetto attuatore e successiva volturazione in favore del Comune, non possono essere portate a scomputo.
5. Il Soggetto attuatore si impegna alla cessione gratuita di tutte le aree necessarie per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 2, comma 1 lett. a) b.1) e c). L'acquisizione del mappale 35 (fg. 122), per parte, su cui insistono le opere di urbanizzazione primaria relative al tombamento del canale della Pila, realizzazione di una ciclabile e annessa area verde, prolungamento di via Rebucci e quota di parcheggi pubblici come meglio riportate graficamente nell'allegata planimetria (Allegato A e A2), potrà avvenire con le seguenti modalità:

a) acquisizione da parte del Soggetto attuatore e successivo trasferimento in capo al Comune del mappale 35 (parte) sulla quale saranno realizzate le opere di cui sopra alla fine dei lavori;

b) cessione diretta al Comune da parte del Consorzio della Bonifica Emilia Centrale del mappale 35 (parte) sul quale saranno realizzate le opere di cui sopra alla fine lavori, previo versamento al Comune da parte del Soggetto attuatore dell'importo necessario all'acquisizione dello stesso. L'importo sarà quantificato dal Consorzio di Bonifica e dovrà ricomprendere anche tutte le spese accessorie quali il frazionamento, spese notarili e di registrazione dell'atto di acquisizione.

ART. 10

COSTO DI COSTRUZIONE E MONETIZZAZIONE PARCHEGGI

1. Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 380/2001 comma 2, del DAL 186/2018 e delle vigenti tabelle parametriche comunali il **costo di costruzione** calcolato per le superfici da realizzare è pari a: € **66,918,94**.
2. Il costo di costruzione deve essere integralmente corrisposto, sulla base delle normative regionali e delle deliberazioni comunali vigenti.
3. Per la mancata realizzazione di n. 2 posti auto pubblici, oggetto di deroga, il Soggetto attuatore deve corrispondere pari a € **7.028,14**.
4. Detti valori devono essere aggiornati in base alle tariffe e secondo l'entità e le modalità in vigore al momento del rilascio del Permesso di Costruire convenzionato e in deroga.

ART. 10

EFFETTI DELL'INADEMPIMENTO

1. Ove il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, si renda inadempiente agli obblighi qui assunti, il Comune potrà, previa diffida ad adempiere entro un congruo e ragionevole termine in funzione degli interventi da attuarsi, provvedere direttamente all'esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 2 comma 1 lett. a), b e c) in sostituzione del Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, inadempiente, addossando l'intera spesa, eventualmente in quote proporzionali agli aventi causa, con le modalità previste dalla legge per l'esecuzione di lavori d'ufficio.

2. In caso di parziale o totale mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 2 comma 1 lett. a), b e c) il Comune potrà concedere, per la relativa regolarizzazione, ulteriori 180 giorni calcolati dal termine previsto dall'art. 3, comma 3, della presente convenzione, trascorsi i quali l'Amministrazione comunale procederà ad avviare le procedure per l'escussione delle garanzie finanziarie.
3. Il Comune provvederà all'escussione delle fideiussioni nei seguenti casi:
- a) mancata ultimazione delle opere di urbanizzazione entro i tempi stabiliti dal cronoprogramma allegato, previa comunicazione scritta di messa in mora del Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo; in tal caso la fideiussione verrà escussa per la quota parte corrispondente al costo delle opere non realizzate;
 - b) mancata manutenzione delle aree e delle opere di urbanizzazione realizzate come previsto all'art. 2;
 - c) non collaudabilità delle opere di urbanizzazione realizzate; in tal caso la fideiussione verrà escussa, a seguito di inottemperanza da parte del Soggetto Attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, all'invito a provvedere da parte dell'Amministrazione Comunale per la quota parte corrispondente al costo delle opere non collaudabili;
 - d) inadempienza rispetto a tutti gli altri impegni e obblighi posti in capo al Soggetto Attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, dalla presente convenzione; in tal caso la fideiussione verrà escussa, a seguito di inottemperanza da parte del soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, all'invito a provvedere, per la quota parte corrispondente al costo o valore delle opere o prestazioni, quantificato/e dall'Amministrazione Comunale
4. Il Soggetto attuatore e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, riconosce altresì che in caso di mancato o ritardato versamento del contributo di costruzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 42 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e alla L.R. 23/2004, od altre di riferimento dello specifico caso.

ART. 11

VALIDITA' DELLA CONVENZIONE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO

1. La presente convenzione ha una validità di anni 3, con decorrenza dalla data di stipulazione.

ART. 12

SPESE

1. Sono a carico del soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, le spese del presente atto, ed ogni altra spesa inerente e dipendente, incluso il frazionamento catastale.

ART. 13 SPECIFICHE PER LA CESSIONE DI OPERE

1. In esecuzione dell'art. art. 2 , della presente convenzione, il Soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, cede gratuitamente le opere realizzate al Comune di Carpi insistenti sulle aree di proprietà di quest'ultimo o in aree ad esso cedute in forza della presente convenzione; per le opere di urbanizzazione che insistono sui mappali dati in concessione da parte del Consorzio della Bonifica Emilia Centrale al Soggetto attuatore, quest'ultimo si impegna, dopo il collaudo, alla volturazione della concessione al Comune.

3. Il possesso, ad ogni effetto attivo e passivo, senza indennizzo e gratuitamente, consegnerà al collaudo positivo delle stesse, secondo quanto descritto nei precedenti articoli della presente convenzione. Gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'aree di realizzazione delle opere restano a carico dei proponenti e loro aventi causa fino all'avvenuta cessione al Comune di Carpi.

ART. 14 OBBLIGHI REALI DA TRASCRIVERE NEI SUCCESSIVI ROGITI DI VENDITA

1. Nel caso di trasferimento frazionato della proprietà degli immobili inclusi nell'area oggetto d'intervento di che trattasi a terzi, il soggetto attuatore si obbliga a non trasferire le obbligazioni inerenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, fatto salvo il subentro dell'acquirente in tutti gli obblighi di cui alla presente convenzione.

2. In ogni atto di alienazione dell'immobile in oggetto, che intervenga nel periodo di validità della presente convenzione, l'acquirente dovrà dichiarare:

a. di essere pienamente consapevole che l'immobile acquistato è soggetto alla presente convenzione per il rilascio del Permesso di Costruire convenzionato ed in deroga;

b. di conoscere e accettare ogni e qualsiasi obbligo che compete alla parte acquirente nei confronti del Comune in ottemperanza alla presente convenzione urbanistica. Gli obblighi in capo all'alienante sono automaticamente trasferiti in capo all'acquirente, con il medesimo atto pubblico con il quale vengono alienate le aree lottizzate, gli edifici o le parti di edifici.

3. Qualora il Soggetto attuatore proceda ad alienare l'edificio o parti di edificio, dovranno dare notizia al Comune di ogni trasferimento effettuato mediante lettera raccomandata da spedirsi entro un mese dall'atto di trasferimento.

4. Fino a che l'acquirente non sia eventualmente subentrato all'alienante nella garanzia finanziaria, l'alienante resta responsabile in solido con l'acquirente per la costruzione delle opere di urbanizzazione ed il Comune si impegna ad agire in primo luogo facendo valere tali garanzie finanziarie.

ART. 15 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Fatta salva la competenza del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, D.L.G.S. 80/98, qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà deferita al Tribunale di Modena.

ART. 16 DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

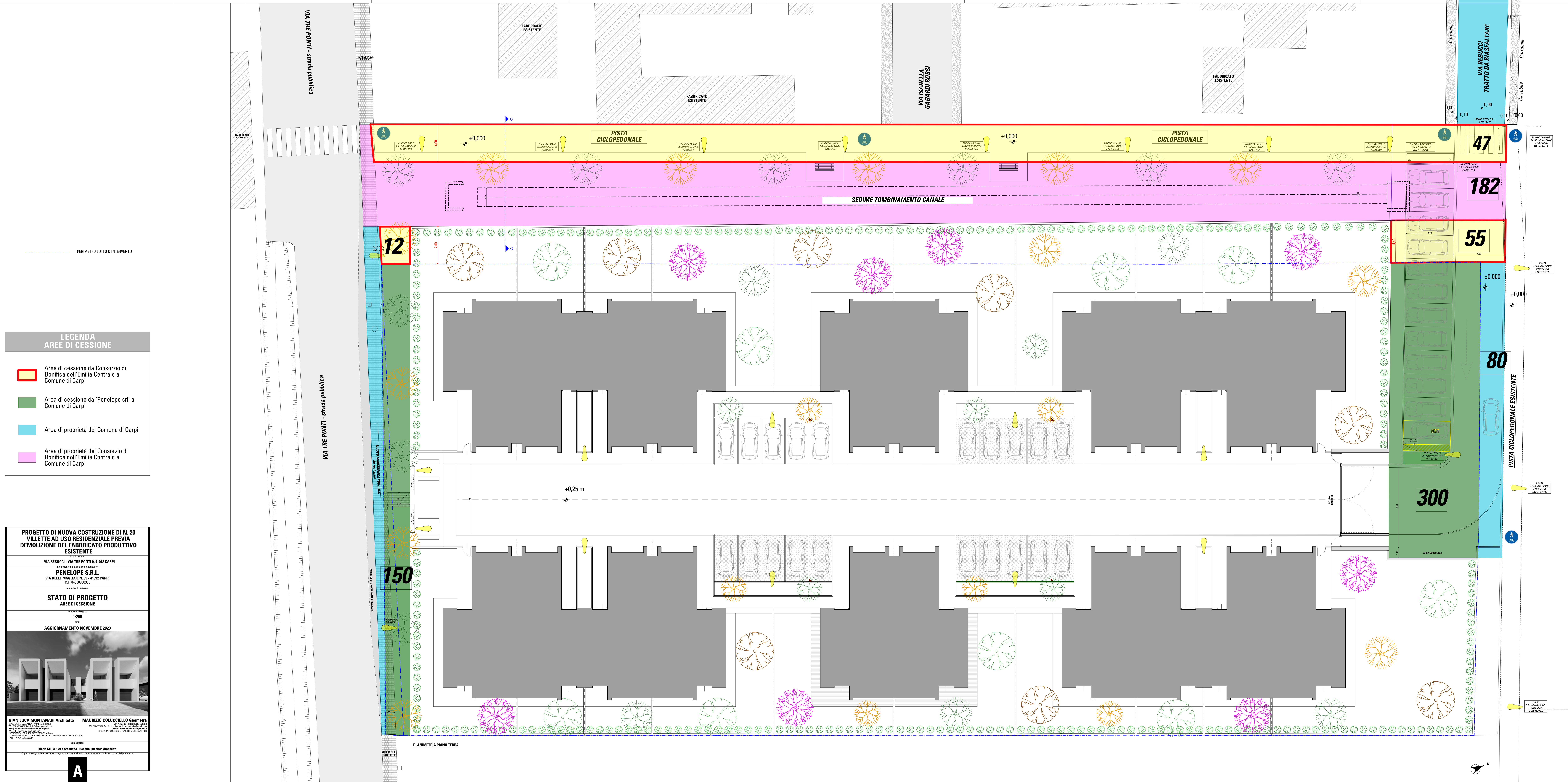
1. Ai sensi dell'art. 19 bis comma 7 della L.R. 15/2013 per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore edilizio, rispetto agli obblighi in materia di documentazione antimafia, trattandosi di interventi soggetti a Permesso di Costruire convenzionato ed in deroga, di importo complessivo superiore a 150.000 euro, il soggetto attuatore, e/o i propri aventi causa a qualsivoglia titolo, si riserva di comunicare prima dell'inizio lavori i dati dell'impresa esecutrice e dichiara di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del Dlgs n. 159/2011 (nel caso in cui comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata allo sportello unico).

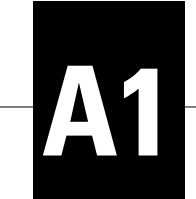
2. In caso di informazione antimafia interdittiva, l'Amministrazione del Comune di Carpi procederà all'immediata risoluzione della presente convenzione.

LETTO, CONFERMATO, SOTTOSCRITTO.

IL COMUNE DI CARPI _____

IL PROPRIETARIO SOGGETTO ATTUATORE _____





QUADRO ECONOMICO: Permesso di costruire convenzionato				
ALLEGATO "B"				
Descrizione onere-impegni del Soggetto attuatore	Opere da realizzare	Oneri, Costo di costruzione, e indennizzi da scomputare all'Amministrazione Comunale	Oneri, Costo di costruzione, e indennizzi da scomputare all'Amministrazione Comunale 1° ipotesi opere Art. 2 lettera a e lettera c	Oneri, Costo di costruzione, e indennizzi da scomputare all'Amministrazione Comunale 2° ipotesi opere Art. 2 lettera a lettera b.2 e lettera c
Impegno del Soggetto attuatore: Progettazione e realizzazione di pista pedociclabile	79.611,41 €			79.611,41 €
Impegno del Soggetto attuatore: Realizzazione di Tombamento canale "PILA" e aiuola verde con panchine	115.834,47 €			
Impegno del Soggetto attuatore: Progettazione prolungamento via Rebucci, sistemazione via Rebucci	86.172,40 €		86.172,40 €	86.172,40 €
Oneri di Urbanizzazione Primaria (U1)		49.252,61 €		
Oneri di urbanizzazione Secondaria (U2)		63.738,68 €		
TOTALE	281.618,28 €	112.991,29 €	86.172,40 €	165.783,81 €

COMPUTO METRICO

RIQUALIFICAZIONE AREA VIA REBUCCI - VIA TRE PONTI, CARPI (MO)

PISTA CICLABILE

PROPRIETARIO: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

STUDIO TECNICO

Montanari Arch. Gian Luca - Colucciello Geom. Maurizio

via Dallai n.2/A, Carpi (MO) - via Arno 38, Soliera (MO)

Nr.	TARIFFA C. C. - DEI - R. ER. 2022	DESIGNAZIONE DEI LAVORI PISTA CICLABILE VIA REBUCCI VIA TRE PONTI lato ovest canale "PILA"	M I S U R A Z I O N I				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/pe so		unitario	TOTALE
1	13.3.A.1	Preparazione di cassonetto stradale comprendente il diserbo e l'asportazione di terra per una altezza fino a cm.20, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 spessore max. 10 cm. sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mq.		120,50 12,15	3,00 4,50		361,50 54,68 416,18	1,63	678,37
2	13.3.A.3	Scavo di sbancamento di terreno di media entità eseguito con mezzi meccanici, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 sede stradale allungamento via Rebucci aiuola stradale via tre Ponti SOMMANO mc.		120,50 12,15 4,00	3,00 4,50 3,20	0,30 0,30 0,30	108,45 16,40 3,84 128,69	7,56	972,92
3	13.3.A.2	Compattazione del cassonetto stradale con rulli statici e vibranti. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mq.		120,50 12,15	3,00 4,50		361,50 54,68 416,18	0,84	349,59
4	13.3.B.4	Fornitura, stesa e cilindatura di materiale inerte riciclato, proveniente dalla frantumazione di laterizi e cemento, 0/70 mm. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mc.		116,00 12,15	3,00 4,50	0,40 0,40	139,20 21,87 161,07	35,00	5.637,45
5	13.3.B.3 13.3.B.3B	Fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato, granulometria 0/22 o 0/32, a formazione fondazione pista pedociclabile, compresa rullatura e bagnatura per uno spessore medio oltre i cm. 10 (misura del materiale in sezione) M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mc.		120,50 12,15	3,00 4,50	0,15 0,15	54,23 8,20 62,43	47,00	2.934,03
6	13.3.D.6A	Fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati in conglomerato cementizio (retti), per bordi di marciapiedi rettilinei o cordonate in genere, compreso ogni onere per la formazione della fondazione in calcestruzzo di cemento, stilatura e stuccature dei giunti con malta grassa di cemento: cordoli di calcestruzzo a sez. 6 ÷ 8 x 20, su fondazioni di cm. 20 x 15 sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 SOMMANO ml.	2,00	120,50			241,00 241,00	27,72	6.680,52
7	13. 3.C. 7 A	Pavimentazione per esterni, portante continua componibile, composta di masselli prefabbricati in calcestruzzo, colore grigio naturale, della portata minima di 500 Kg./cmq.,con superficie d'appoggio compresa tra i 200 e i 300 cmq., posti in opera con semplice accostamento l'uno all'altro, compreso il piano di posa costituito da cm. 3 ÷ 4 di granulato 3 ÷ 6 ed intasamento superficiale a sabbia: masselli spessore 6 cm M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 SOMMANO mq.		120,50	3,00		361,50 361,50	36,00	13.014,00
8	1.4.I.2	Massetto in conglomerato cementizio tirato a riga lunga, a tonn. 0,25 di cemento tipo 325, dato in opera per uno spessore di cm. 6 ÷ 8 circa netti dalla compenetrazione nel vespaio sottostante, questa compresa nel prezzo. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 SOMMANO mq.		120,50	3,00		361,50 361,50	15,09	5.455,04
9	1.4.D. 2	Fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata res 1010. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti larghezza ml. 3,0 peso rete res 1010 6,20 Kg/mq SOMMANO mq.		120,50	3,00	6,20	2.241,30 2.241,30	1,72	3.855,04
10	1.4.C. 2A	Fornitura e posa di plinto in c.a. dimensioni cm. 80x80x80 con calcestruzzo in opera, confezionato con inerti opportunamente selezionati, per fondazioni armate o semiarimate (plinti,travi rovesce, platee) gettate con l'ausilio di casseri, ferro e casseri contabilizzati; strutturale ordinario a resistenza caratteristica UNI 11104, classe di espoziz. X0-S4 Rck 30 (C25/30). M I S U R A Z I O N I: plinti Illuminazione pubblica plinti segnaletica verticale SOMMANO mc.	8,00 6,00	0,80 0,40	0,80 0,40	0,80 0,40	4,10 0,38 4,48	154,00	690,54

11	1.4.D.1	Fornitura, lavorazione e posa in opera di acciaio tondo per cemento armato tipo B450 C, in barre ad aderenza migliorata, compreso sfrido e legature; considerando un peso medio di 60 Kg/mc. MISURAZIONI: plinti ill. Pubblica con incidenza di Kg./mc. 150 SOMMANO Kg.	4,48	150,00	672,60 672,60	1,60	1.076,16
12	1.4.D.4B	Fornitura e posa in opera di casseri in legno per getti in calcestruzzo, compreso disarmo, sfrido, chioderia e filo di ferro, valutati per la superficie a contatto della struttura, per opere di fondazione in pannelli (plinti, travi rovesce, murature di fondazione e di scantinato). MISURAZIONI: plinti pali ill. Pubbl. SOMMANO mq.	8,00	3,20	0,80	20,48 20,48	26,50 542,72
13	SR5036a	Paletto zincato con sistema antirrotazione, per il sostegno della segnaletica stradale (cartelli singoli o composti, tabelle, pannelli, delimitatori modulari): Ø 48 mm: altezza 3,00 m MISURAZIONI: SOMMANO cad.	6,00		6,00 6,00	1,43	8,58
14	C01.043.095.b	Segnali di "divieto" e "obbligo" di forma circolare su fondo bianco o azzurro, con scatolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universale saldati sul retro (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): in lamiera di ferro 10/10. rifrangenza classe I: diametro 60 cm MISURAZIONI: SOMMANO cad.	6,00		6,00 6,00	18,20	109,20
15	A25012A	Scavo a sezione obbligata eseguito in zona ampia compresi profilatura delle pareti e carico su mezzo di trasporto o disposizione del materiale di risulta in cumulo di fianco allo scavo: in terreno con presenza di muratura o roccia tenera: profondità fino a 2 m MISURAZIONI: linea Enel per illuminazione pubblica diam. 120 mm pozzetti pali ill. pubbl. SOMMANO mc.	8,00	120,50 0,40	0,20 0,40 0,60	9,64 0,77 10,41	6,17 64,22
16	C01.052.005	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfe di vetro, in quantità di 1,6 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale: per strisce da 12 cm. MISURAZIONI: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm. SOMMANO ml.	3,00	120,50 9,50	361,50 9,50 371,00	0,45	166,95
17	C01.052.015	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, costituita da strisce di arresto, passi pedonali, zebra eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfe di vetro, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale: per nuovo impianto vernice in quantità pari ad 1,3 Kg/mq. MISURAZIONI: stop passi pedonali disegno ciclabile e handicap SOMMANO mq.	2,00 2,00 6,00	3,00 6,00 1,00	1,000 1,500 1,000	6,00 18,00 6,00 30,00	5,41 162,30
18	N.P.	Fornitura e posa di palo illuminazione pubblica con palo zinatto lineare ad altezza ml. 4,00 dotato di corpo luminoso a LED e e cupolotto per inquinamento luminoso, completo di retivi cavi elettrici di alimentazione MISURAZIONI: pali su pista ciclabile SOMMANO cad.	8,00		8,00 8,00	4.500,00	36.000,00
19	D15072a	Strato di binder in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare prevalentemente di frantumazione, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 16 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097 2) LA <= 25 (LA25), compreso fino ad un massimo 30% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), dosaggio minimo di bitume totale del 4,2% su miscela, con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso. miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100 con l'aggiunta di attivanti di adesione: spessore compreso fino a 5 cm MISURAZIONI: sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm.	12,15	4,50	54,68		

		SOMMANO mq.				54,68	11,31	618,37
20	D15072b	per ogni cm in più di spessore M I S U R A Z I O N I:						
		Quantità articolo precedente	2,00	54,68		109,35		
		SOMMANO mq.				109,35	2,87	313,83
21	D15077a	Strato di usura in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare frantumato, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 10 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097-2) LA <= 20 (LA20), resistenza alla levigatezza (UNI EN 1097-8) PSV >= 44 (PSV44) compreso fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso: miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100, dosaggio minimo di bitume totale del 4,8% su miscela, con l'aggiunta di attivanti di adesione, valore di aderenza superficiale BPN >= 62: spessore compreso fino a 3 cm M I S U R A Z I O N I:						
		sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm.	12,15	4,50		54,68		
		SOMMANO mq.				54,68	5,15	281,58
		TOTALE TOTALE €.						79.611,41

COMPUTO METRICO

RIQUALIFICAZIONE AREA VIA REBUCCI - VIA TRE PONTI, CARPI (MO)

TOMBAMENTO CANALE "PILA" E AIUOLA VERDE

PROPRIETARIO: Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale

STUDIO TECNICO

Montanari Arch. Gian Luca - Colucciello Geom. Maurizio
via Dallai n.2/A, Carpi (MO) - via Arno 38, Soliera (MO)

Nr.	TARIFFA C. C. - DEI - R. ER. 2022	DESIGNAZIONE DEI LAVORI TOMBAMENTO CANALE "PILA CON ZONA VERDE PANCHINE PISTA CICLABILE VIA REBUCCI VIA TRE PONTI lato ovest canale "PILA"	M I S U R A Z I O N I				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/pe so		unitario	TOTALE
1	13.3.A.1	Preparazione di cassonetto stradale comprendente il diserbo e l'asportazione di terra per una altezza fino a cm.20, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere. M I S U R A Z I O N I: pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede panchine spessore max. 10 cm. sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm. SOMMANO mq.	2,00	4,00 12,15	3,00 5,50		24,00 66,83 90,83	1,63	148,04
2	13.3.A.3	Scavo di sbancamento di terreno di media entità eseguito con mezzi meccanici, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede panchine sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm. SOMMANO mc.	2,00	4,00 12,15	3,00 5,50	0,30 0,30	7,20 20,05 27,25	7,56	205,99
3	13.3.A.2	Compattazione del cassonetto stradale con rulli statici e vibranti. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede panchine sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm. SOMMANO mq.	2,00	4,00 12,15	3,00 5,50		24,00 66,83 90,83	0,84	76,29
4	13.3.B.4	Fornitura, stesa e cilindratura di materiale inerte riciclato, proveniente dalla frantumazione di laterizi e cemento, 0/70 mm. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede panchine sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm. SOMMANO mc.	2,00	4,00 12,15	3,00 5,50	0,40 0,40	9,60 26,73 36,33	35,00	1.271,55
5	13.3.B.3 13.3.B.3B	Fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato, granulometria 0/22 o 0/32, a formazione fondazione pista pedociclabile, compresa rullatura e bagnatura per uno spessore medio oltre i cm. 10 (misura del materiale in sezione) M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede panchine sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm. SOMMANO mc.	2,00	4,00 12,15	3,00 5,50		24,00 66,83 90,83	47,00	4.268,78
6	13.3.D.6A	Fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati in conglomerato cementizio (retti), per bordi di marciapiedi rettilinei o cordonate in genere, compreso ogni onere per la formazione della fondazione in calcestruzzo di cemento, stilatura e stuccature dei giunti con malta grassa di cemento: cordoli di calcestruzzo a sez. 6 ÷ 8 x 20, su fondazioni di cm. 20 x 15 sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede panchine SOMMANO ml.	2,00 2,00	4,00 3,00	2,00 2,00		16,00 12,00 28,00	27,72	776,16
7	1.4.I.2	Massetto in conglomerato cementizio tirato a riga lunga, a tonn. 0,25 di cemento tipo 325, dato in opera per uno spessore di cm. 6 ÷ 8 circa netti dalla compenetrazione nel vespaio sottostante, questa compresa nel prezzo. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede panchine SOMMANO mq.	2,00	4,00	3,00		24,00 24,00	15,09	362,16
8	1.4.D. 2	Fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata res 1010. M I S U R A Z I O N I: sede pista pedo ciclabile collegamento via Rebucci via Tre Ponti sede panchine SOMMANO mq.		24,00	1,50	6,20	223,20 223,20	1,72	383,90

9	C03.013.120	Panchina in conglomerato cementizio armato, con superficie sabbiata e lisciata sulla superficie della seduta, compreso ogni onere e magistero per la fornitura ed il posizionamento su pavimentazione o su tappeto erboso:							
	C03.013.120.a	monoblocco senza schienale, seduta con bordi arrotondati e due basamenti, base 200 x 50 cm, altezza 50 cm							
		panchine lungo percorso SOMMANO cad.	2,00				2,00 2,00	752,47	1.504,94
10	C03.016.035	Cestino portarifiuti in calcestruzzo armato con superficie esterna bocciardata e bordo superiore a superficie liscia, contenitore interno estraibile in lamiera zincata, compreso ogni onere e magistero per la fornitura ed il posizionamento su pavimentazione o su tappeto erboso:							
	C03.016.035.a	forma circolare, capacità 30 l, diametro esterno 46 cm, altezza 65 cm, peso 105 kg							
		cestino lungo percorso SOMMANO cad.	2,00				2,00 2,00	254,50	509,00
11		Stesa e modellazione di terra di coltivo: MISURAZIONI:							
		tratto da via Rebucci a via Tre Ponti di fiancheggiamento pista ciclabile	116,00	3,00	2,50		870,00		
		tratto su via Tre Ponti di fiancheggiamento pista ciclabile SOMMANO cad.	4,00	3,20	0,50		6,40 876,40	1,74	1.524,94
12	A21.013.010G	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame: piante con zolla ad alto fusto altezza 4,00 ÷ 4,50 m: quercus robur fastigiata MISURAZIONI:							
		tratto via Rebucci via tre ponti SOMMANO cad.	11,00				11,00 11,00	372,16	4.093,76
13	N.P.	Impianto di irrigazione ad ala gocciolante MISURAZIONI:							
		tratto ad aiuola da via Rebucci a via tre ponti di fiancheggiamento pista ciclabile	1,00				1,00		
		tratto ad aiuola via tre ponti di fiancheggiamento marciapiede SOMMANO cad.	1,00				1,00 2,00	10.000,00	20.000,00
14	D15072a	Strato di binder in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare prevalentemente di frantumazione, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 16 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097-2) LA <= 25 (LA25), compreso fino ad un massimo 30% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), dosaggio minimo di bitume totale del 4,2% su miscela, con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso. miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100 con l'aggiunta di attivanti di adesione: spessore compreso fino a 5 cm MISURAZIONI:							
		sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm.	12,15	5,50			66,83		
		SOMMANO mq.					66,83	11,31	755,79
15	D15072b	per ogni cm in più di spessore MISURAZIONI:							
		Quantità articolo precedente	2,00	66,83			133,65		
		SOMMANO mq.					133,65	2,87	383,58
16	D15077a	Strato di usura in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare frantumato, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 10 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097-2) LA <= 20 (LA20), resistenza alla levigatezza (UNI EN 1097-8) PSV >= 44 (PSV44) compreso fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso: miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100, dosaggio minimo di bitume totale del 4,8% su miscela, con l'aggiunta di attivanti di adesione, valore di aderenza superficiale BPN >= 62: spessore compreso fino a 3 cm MISURAZIONI:							
		sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm.	12,15	5,50			66,83		
17	C01.052.005	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsferi di vetro, in quantità di 1,6 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale: per strisce da 12 cm.							

		MISURAZIONI:								
		sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm.		15,50				15,50		
		SOMMANO ml.						15,50	0,45	6,98
18	13.3.A.2	Scavo di sbancamento di terreno di media entità eseguito con mezzi meccanici, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere.								
		MISURAZIONI:								
		fondo canale Pila		96,00	3,00	0,30		86,40		
		SOMMANO mc.						86,40	7,56	653,18
19	1.4.C. 2A	Fornitura e posa di platea in c.a. spessore cm. 20 con calcestruzzo in opera, confezionato con inerti opportunamente selezionati, per fondazioni armate o semiarimate (plinti, travi rovesce, platee) gettate con l'ausilio di casseri, ferro e casseri contabilizzati; strutturale ordinario a resistenza caratteristica UNI 11104, classe di espoz. X0-S4 Rck 30 (C25/30).								
		MISURAZIONI:								
		platea		96,00	3,00	0,20		57,60		
		SOMMANO mc.						57,60	154,00	8.870,40
20	1.4.D.1	Fornitura, lavorazione e posa in opera di acciaio tondo per cemento armato tipo B450 C, in barre ad aderenza migliorata, compreso sfrido e legature; considerando un peso medio di 90 Kg/mc.								
		MISURAZIONI:								
		platea di fondazione doppia rete elettrosaldat RES 1020 con incidenza di Kg./mc. 90		57,60		90,00		5.184,00		
		SOMMANO Kg.						5.184,00	1,60	8.294,40
21	preventivo ditte	Fornitura e posa di scatolare dimensioni 200x200x125h cm. Spessore 170 CE-10 ENI14844, armato per 1° categoria su base 2000 RIC. MIN. 500 max. 2500, compreso di guarnizioni EN681-1 A cuneo.								
		MISURAZIONI:								
		scatolare del canale		96,00				96,00		
		SOMMANO ml.						96,00	600,00	57.600,00
22	preventivo ditte	Stesa e modellazione di terra di coltivo:								
		MISURAZIONI:								
		tratto canale da via Rebucci a via tre ponti di fiancheggiamento pista ciclabile	2,00	96,00	3,50	1,50		1.008,00		
		SOMMANO cad.						1.008,00	1,74	1.753,92
23	1. 3.G. 1	Solaio a travi in calcestruzzo precompresso e pignatte in laterizio, compreso il ferro; calcolato in semincastro per sopportare un sovraccarico accidentale di kg. 200 per mq., un carico permanente di kg. 250 per mq.+ il peso proprio:								
	1. 3.G. 1 A	luce fino a m. 5								
		MISURAZIONI:								
		chiusure bocce lupo inizio via Renucci inizio via tre ponti	2,00	2,00	3,00			12,00		
		SOMMANO cad.						12,00	38,00	456,00
24	N.P.	Sigillatura con neoprene fra scatolare e scatolare								
		MISURAZIONI:								
		tratto canale da via Rebucci a via tre ponti di fiancheggiamento pista ciclabile operario	2,00	8,00	4,00			64,00		
		specializzato 1. 1. 1 C						64,00	30,23	1.934,72
		SOMMANO ore.								
		TOTALE TOTALE €.								115.834,47

COMPUTO METRICO

RIQUALIFICAZIONE AREA VIA TRE PONTI, CARPI (MO)

MARCIAPIEDE e AIUOLA VERDE

PROPRIETARIO: PENELOPE - COMUNE CARPI

STUDIO TECNICO

Montanari Arch. Gian Luca - Colucciello Geom. Maurizio
via Dallai n.2/A, Carpi (MO) - via Arno 38, Soliera (MO)

Copia di documento acquisito nel protocollo informatico del Comune di Carpi.

Nr.	TARIFFA C. C. - DEI - R. ER. 2022	DESIGNAZIONE DEI LAVORI MARCIAPIEDE VIA TRE PONTI E AIUOLA VERDE	MISURAZIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/pe so		unitario	TOTALE
1	13.3.A.1	Preparazione di cassonetto stradale comprendente il diserbo e l'asportazione di terra per una altezza fino a cm.20, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere. MISURAZIONI: sede marciapiede via Tre Ponti larghezza ml. 1,5 spessore max. 10 cm. SOMMANO mq.		65,00	2,00		130,00 130,00	1,63	211,90
2	13.3.A.3	Scavo di sbancamento di terreno di media entità eseguito con mezzi meccanici, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere. MISURAZIONI: sede marciapiede via Tre Ponti larghezza ml. 1,5 spessore max. 10 cm. area aiuola SOMMANO mc.		65,00 50,00	2,00 3,00	0,30 0,30	39,00 45,00 84,00	7,56	635,04
3	13.3.A.2	Compattazione del cassonetto stradale con rulli statici e vibranti. MISURAZIONI: sede marciapiede via Tre Ponti larghezza ml. 1,5 spessore max. 10 cm. SOMMANO mq.		65,00	2,00		130,00 130,00	0,84	109,20
4	13.3.B.4	Fornitura, stesa e cilindratura di materiale inerte riciclato, proveniente dalla frantumazione di laterizi e cemento, 0/70 mm. MISURAZIONI: sede marciapiede via Tre Ponti larghezza ml. 1,5 spessore max. 10 cm. SOMMANO mc.		65,00	1,50	0,30	29,25 29,25	35,00	1.023,75
5	13.3.B.3 13.3.B.3B	Fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato, granulometria 0/22 o 0/32, a formazione fondazione pista pedociclabile , compresa rullatura e bagnatura per uno spessore medio oltre i cm. 10 (misura del materiale in sezione) MISURAZIONI: sede marciapiede via Tre Ponti larghezza ml. 1,5 spessore max. 10 cm. SOMMANO mc.		65,00	1,50	0,10	9,75 9,75	47,00	458,25
6	D15072a	Strato di binder in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare prevalentemente di frantumazione, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 16 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097-2) LA <= 25 (LA25), compreso fino ad un massimo 30% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), dosaggio minimo di bitume totale del 4,2% su miscela, con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso. miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100 con l'aggiunta di attivanti di adesione: spessore compresso fino a 5 cm MISURAZIONI: sede marciapiede via Tre Ponti larghezza ml. 1,5 spessore max. 7 cm. SOMMANO mq.		65,00	1,50		97,50 97,50	11,31	1.102,73
7	D15072b	per ogni cm in più di spessore MISURAZIONI: Quantità articolo precedente SOMMANO mq.		2,00	97,50		195,00 195,00	2,87	559,65
8	D15077a	Strato di usura in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare frantumato, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 10 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097-2) LA <= 20 (LA20), resistenza alla levigatezza (UNI EN 1097-8) PSV >= 44 (PSV44) compreso fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso: miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100, dosaggio minimo di bitume totale del 4,8% su miscela, con l'aggiunta di attivanti di adesione, valore di aderenza superficiale BPN >= 62: spessore compresso fino a 3 cm MISURAZIONI: sede marciapiede via Tre Ponti larghezza ml. 1,50 SOMMANO mq.		65,00	1,50		97,50 97,50	5,15	502,13
9	D15083	Verniciatura per segnali, scritte, frecce e simboli, diversi dalle strisce di 12 cm di qualsiasi forma, superficie ed entità, al metro quadrato della superficie verniciata misurata vuoto per pieno MISURAZIONI:							

		sede marciapiede via Tre Ponti larghezza ml. 1,50 SOMMANO mq.		65,00	1,50		97,50 97,50	6,92	674,70
10	A25012a	Scavo a sezione obbligata eseguito in zona ampia compresi profilatura delle pareti e carico su mezzo di trasporto o disposizione del materiale di risulta in cumulo di fianco allo scavo: in terreno con presenza di muratura o roccia tenera: profondità fino a 2 m MISURAZIONI: <i>pali luce esistenti</i> - linea Enel per illuminazione pubblica diam. 120 mm pozzetti pali ill. pubbl. SOMMANO mc.	2,00	65,00 0,40	0,20 0,40	0,40 0,60	5,20 0,19 5,39	6,17	33,27
11	N.P.	Stesa e modellazione di terra di coltivo: MISURAZIONI: aiuola tratto via tre ponti di fiancheggiamento marciapiede SOMMANO cad.		50,00	3,00	0,50	75,00 75,00	1,74	130,50
12	A21.013.010.g	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame: piante con zolla ad alto fusto altezza 4,00 ÷ 4,50 m: quercus robur fastigiata MISURAZIONI: tratto via Tre Ponti SOMMANO cad.		6,00			6,00 6,00	372,16	2.232,96
13	N.P.	Impianto di irrigazione ad ala gocciolante MISURAZIONI: tratto aiuola via Tre Ponti di fiancheggiamento marciapiede SOMMANO cad.	1,00				1,00 1,00	3.500,00	3.500,00
14	N.P.	Demolizione di recinzione con pali zincati a T e rete elettrosaldata plastificata, compreso di trasporto alla discarica pubblica MISURAZIONI: tratto recinzione su via Tre Ponti SOMMANO ml.		50,00			50,00 50,00	20,00	1.000,00
15	N.P.	Demolizione di cancello in ferro e relative colonne in ferro dimensioni 20x20 cm con relativi sottopunti delle colonne e guida scorrevole, compreso di trasporto alla discarica pubblica MISURAZIONI: tratto passo carraio su via Tre Ponti SOMMANO cad.		1,00			1,00 1,00	1.500,00	1.500,00
16	N.P.	Fornitura e posa in opera di allungamento in quota di pozzetti esistenti sul bordo strada di via Tre Ponti MISURAZIONI: tratto passo carraio su via Tre Ponti SOMMANO cad.		2,00			2,00 2,00	350,00	700,00
		TOTALE TOTALE €.							14.374,07

COMPUTO METRICO

RIQUALIFICAZIONE AREA VIA REBUCCI - VIA TRE PONTI, CARPI (MO)

ALLUNGAMENTO VIA REBUCCI

PROPRIETARIO: Penelope - Comune di Carpi

STUDIO TECNICO

Montanari Arch. Gian Luca - Colucciello Geom. Maurizio
via Dallai n.2/A, Carpi (MO) - via Arno 38, Soliera (MO)

Nr.	TARIFFA C. C. - DEI - R. ER. 2022	DESIGNAZIONE DEI LAVORI ALLUNGAMENTO VIA REBUCCI	MISURAZIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/pe so		unitario	TOTALE
1	13.3.A.1	Preparazione di cassonetto stradale comprendente il diserbo e l'asportazione di terra per una altezza fino a cm.20, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere. MISURAZIONI: sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mq.		31,45	12,10		380,55 380,55	1,63	620,29
2	13.3.A.3	Scavo di sbancamento di terreno di media entità eseguito con mezzi meccanici, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere. MISURAZIONI: sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mc.		31,45	12,10	0,40	152,22 152,22	7,56	1.150,77
3	13.3.A.2	Compattazione del cassonetto stradale con rulli statici e vibranti. MISURAZIONI: sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mq.		31,45	12,10		380,55 380,55	0,84	319,66
4	13.3.B.4	Fornitura, stesa e cilindratura di materiale inerte riciclato, proveniente dalla frantumazione di laterizi e cemento, 0/70 mm. MISURAZIONI: sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mc.		31,45	12,10	0,50	190,27 190,27	35,00	6.659,54
5	13.3.B.6	Strato di fondazione in MISTO CEMENTATO dello spessore medio di cm. 20, per lavori di entità superiore ai 200 mc., costituito da una miscela di inerti di appropriata granulometria, acqua e cemento (minimo 60 Kg./mc.), il tutto rispondente alle prescrizioni delle norme tecniche, compresa la fornitura dei materiali, le prove di laboratorio ed in sito, la stesa con vibrofinitrice e il costipamento dello strato con idonee macchine, misurato in opera dopo il costipamento. MISURAZIONI: sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO mc.		31,45	12,10	0,20	76,11 76,11	80,00	6.088,72
6	13.3.D.6A	Fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati in conglomerato cementizio (retti), per bordi di marciapiedi rettilinei o cordonate in genere, compreso ogni onere per la formazione della fondazione in calcestruzzo di cemento, stilatura e stuccature dei giunti con malta grassa di cemento: cordoli di calcestruzzo a sez. 6 ÷ 8 x 20, su fondazioni di cm. 20 x 15 sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO ml.		15,00			15,00 15,00	27,72	415,80
7	1.4.C. 2A	Fornitura e posa di plinto in c.a. dimensioni cm. 80x80x80 con calcestruzzo in opera, confezionato con inerti opportunamente selezionati, per fondazioni armate o semiarimate (plinti,travi rovesce, platee) gettate con l'ausilio di casseri, ferro e casseri contabilizzati; strutturale ordinario a resistenza caratteristica UNI 11104, classe di espoz. X0-S4 Rck 30 (C25/30). MISURAZIONI: plinti Illuminazione pubblica plinti segnaletica verticale SOMMANO mc.	1,00 4,00	0,80 0,40	0,80 0,40	0,80 0,40	0,51 0,26 0,77	154,00	117,96
8	1.4.D.1	Fornitura, lavorazione e posa in opera di acciaio tondo per cemento armato tipo B450 C, in barre ad aderenza migliorata, compreso sfrido e legature; considerando un peso medio di 60 Kg/mc. MISURAZIONI: plinti ill. Pubblica con incidenza di Kg./mc. 150 SOMMANO Kg.		0,77		150,00	114,90 114,90	1,60	183,84
9	1.4.D.4B	Fornitura e posa in opera di casseri in legno per getti in calcestruzzo, compreso disarmo, sfrido, chioderia e filo di ferro, valutati per la superficie a contatto della struttura, per opere di fondazione in pannelli (plinti, travi rovesce, murature di fondazione e di scantinato). MISURAZIONI: plinti pali ill. Pubbl. SOMMANO mq.	1,00	3,20		0,80	2,56 2,56	26,50	67,84
10	SR5036a	Paletto zincato con sistema antirotazione, per il sostegno della segnaletica stradale (cartelli singoli o composti, tabelle, pannelli, delimitatori modulari): Ø 48 mm: altezza 3,00 m MISURAZIONI: SOMMANO cad.	4,00				4,00 4,00	1,43	5,72

11	C01.043.095.b	Segnali di "divieto" e "obbligo" di forma circolare su fondo bianco o azzurro, con scotolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universale saldati sul retro (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione):in lamiera di ferro 10/10. rifrاندenza classe I: diametro 60 cm M I S U R A Z I O N I: SOMMANO cad.	4,00				4,00 4,00	18,20	72,80
12	A25012A	Scavo a sezione obbligata eseguito in zona ampia compresi profilatura delle pareti e carico su mezzo di trasporto o disposizione del materiale di risulta in cumulo di fianco allo scavo: in terreno con presenza di muratura o roccia tenera: profondità fino a 2 m M I S U R A Z I O N I: linea Enel per illuminazione pubblica diam. 120 mm linea Enel per predisposizione tubo ricarica utoveicoli elettrici diam. 120 mm pozzetti pali ill. pubbl. SOMMANO mc.	1,00	46,45 46,45 0,40	0,20 0,20 0,40	0,40 0,40 0,60	3,72 3,72 0,10 7,53	6,17	46,45
13	N.P.	Fornitura e posa in opera di tubo corrugato diam. 120 a doppia camera, su letto di sabbia e relativo ricoprimento con getti in cls spessore cm. 10 e posa di relativa banda in naylon a riconoscimento tracciato M I S U R A Z I O N I: linea Enel per illuminazione pubblica diam. 120 mm linea Enel per predisposizione tubo ricarica utoveicoli elettrici diam. 120 mm SOMMANO mc.		46,45 46,45			46,45 46,45 92,90	18,00	1.672,20
14	C01.052.005	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfele di vetro, in quantità di 1,6 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale: per strisce da 12 cm. M I S U R A Z I O N I: sede stradale allungamento via Rebucci SOMMANO ml.	3,00	46,45			46,45 46,45	0,45	20,90
15	C01.052.015	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, costituita da strisce di arresto, passi pedonali, zebraura eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfele di vetro, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale:per nuovo impianto vernice in quantità pari ad 1,3 Kg/mq. M I S U R A Z I O N I: stop passi pedonali disegno ciclabile e handicap SOMMANO mq.	1,00 1,00 1,00	3,00 6,00 1,00	1,000 1,500 1,000		3,00 9,00 1,00 13,00	5,41	70,33
16	N.P.	Fornitura e posa di palo illuminazione pubblica con palo zinacto lineræ ad altezza ml. 4,00 dotato di corpo luminsu a LED e e cupolotto per inquinamento luminoso, completo di retivi cavi elettrici di alimentazione M I S U R A Z I O N I: pali su pista ciclabile SOMMANO cad.		1,00			1,00 1,00	8.500,00	8.500,00
17	D15072a	Strato di binder in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare prevalentemente di frantumazione, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 16 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097-2) LA <= 25 (LA25), compreso fino ad un massimo 30% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), dosaggio minimo di bitume totale del 4,2% su miscela, con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso. miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100 con l'aggiunta di attivanti di adesione: spessore compreso fino a 5 cm M I S U R A Z I O N I: sede stradale allungamento via Rebucci, spessore max. 7 cm. SOMMANO mq.		31,45	12,10		380,55 380,55	11,31	4.303,96
18	D15072b	per ogni cm in più di spessore M I S U R A Z I O N I: Quantità articolo precedente SOMMANO mq.		2,00	380,55		761,09 761,09	2,87	2.184,33
19	D15077a	Strato di usura in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare frantumato, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 10 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097-2) LA <= 20 (LA20), resistenza alla levigatezza (UNI EN 1097-8) PSV >= 44 (PSV44) compreso fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso: miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100, dosaggio minimo di bitume totale del 4,8% su miscela, con l'aggiunta di attivanti di adesione, valore di aderenza superficiale BPN >= 62: spessore compreso fino a 3 cm							

		M I S U R A Z I O N I:								
		sede stradale allungamento via Rebucci		31,45	12,10		380,55			
		SOMMANO mq.					380,55	5,15	1.959,81	
1	13.3.A.2	Scavo di sbancamento di terreno di media entità eseguito con mezzi meccanici, con trasporto della medesima nell'ambito del cantiere.								
		M I S U R A Z I O N I:								
		fondo canale Pila		96,00	3,00	0,30	86,40			
		SOMMANO mc.					86,40	7,56	653,18	
2	1.4.C. 2A	Fornitura e posa di platea in c.a. spessore cm. 20 con calcestruzzo in opera, confezionato con inerti opportunamente selezionati, per fondazioni armate o semiarmate (plinti,travi rovesce, platee) gettate con l'ausilio di casseri, ferro e casseri contabilizzati; strutturale ordinario a resistenza caratteristica UNI 11104, classe di espoz. X0-S4 Rck 30 (C25/30).								
		M I S U R A Z I O N I:								
		platea		96,00	3,00	0,20	57,60			
		SOMMANO mc.					57,60	154,00	8.870,40	
3	1.4.D.1	Fornitura, lavorazione e posa in opera di acciaio tondo per cemento armato tipo B450 C, in barre ad aderenza migliorata, compreso sfrido e legature; considerando un peso medio di 90 Kg/mc.								
		M I S U R A Z I O N I:								
		platea di fondazione doppia rete elettrosaldat RES 1020 con incidenza di Kg./mc. 90		57,60		90,00	5.184,00			
		SOMMANO Kg.					5.184,00	1,60	8.294,40	
4	preventivo ditte	Fornitura e posa di scatolare dimensioni 200x200x125h cm. Spessore 170 CE-10 ENI14844, armato per 1° categoria su base 2000 RIC. MIN. 500 max. 2500, compreso di guarnizioni EN681-1 A cuneo.								
		M I S U R A Z I O N I:								
		scatolare del canale		96,00			96,00			
		SOMMANO ml.					96,00	600,00	57.600,00	
5	preventivo ditte	Stesa e modellazione di terra di coltivo:								
		M I S U R A Z I O N I:								
		tratto canale da via Rebucci a via tre ponti di fiancheggiamento pista ciclabile	2,00	96,00	3,50	1,50	1.008,00			
		SOMMANO cad.					1.008,00	1,74	1.753,92	
6	1. 3.G. 1	Solaio a travi in calcestruzzo precompresso e pignatte in laterizio, compreso il ferro; calcolato in semincastro per sopportare un sovraccarico accidentale di kg. 200 per mq., un carico permanente di kg. 250 per mq.+ il peso proprio:								
	1. 3.G. 1 A	luce fino a m. 5								
		M I S U R A Z I O N I:								
		chiusure bocce lupo inizio via Renuccci inizio via tre ponti	2,00	2,00	3,00		12,00			
		SOMMANO cad.					12,00	38,00	456,00	
7	N.P.	Sigillatura con neoprene fra scatolare e scatolare								
		M I S U R A Z I O N I:								
		tratto canale da via Rebucci a via tre ponti di fiancheggiamento pista ciclabile operario specializzato 1. 1. 1 C	2,00	8,00	4,00		64,00			
		SOMMANO ore.					64,00	30,23	1.934,72	
		TOTALE TOTALE €.							79.562,62	

COMPUTO METRICO

RIQUALIFICAZIONE AREA VIA REBUCCI - VIA TRE PONTI, CARPI (MO)

RIFACIMENTO VIA REBUCCI

PROPRIETARIO: Comune di Carpi

STUDIO TECNICO

Montanari Arch. Gian Luca - Colucciello Geom. Maurizio
via Dallai n.2/A, Carpi (MO) - via Arno 38, Soliera (MO)

Copia di documento acquisito nel protocollo informatico del Comune di Carpi.

Nr.	TARIFFA C. C. - DEI - R. ER. 2022	DESIGNAZIONE DEI LAVORI RIFACIMENTO VIA REBUCCI	MISURAZIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/pe so		unitario	TOTALE
1	25021a	Taglio di superfici piane con macchine taglia giunti con motore elettrico o diesel (pavimentazioni e solette) in conglomerato bituminoso e cementizio anche armato per la creazione di giunti, tagli, canalette, cavidotti e demolizioni controllate di strade, aeroporti, pavimenti industriali, solette, ecc.: su superfici in conglomerato bituminoso: profondità di taglio fino a 50 mm. MISURAZIONI: sede stradale esistente di via Rebucci taglio bordi stradali altezza max. 5 cm. SOMMANO mq.	4,00	75,06			300,24 300,24	2,47	741,59
2	M01001b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% MISURAZIONI: sede stradale esistente di via Rebucci assistenza allo scavatore per rimozione asfalto cm. 3 sui bordi stradali - una persona 2 gg. SOMMANO ora	1,00	8,00		2,00	16,00 16,00	39,61	633,76
3	N04048b	Escavatore idraulico cingolato da: a freddo con operatore MISURAZIONI: sede stradale esistente di via Rebucci scavatore per rimozione asfalto cm. 3 sui bordi stradali - 2 gg. SOMMANO ora	1,00	8,00		2,00	16,00 16,00	47,81	764,96
4	150002a	Fresatura di pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo, compresi gli oneri per poter consegnare la pavimentazione fresata e pulita, con esclusione delle movimentazioni del materiale di risulta dal cantiere: per spessori compresi fino ai 3 cm, valutato al m2 per ogni cm di spessore MISURAZIONI: sede stradale esistente di via Rebucci spessore max. 3 cm. SOMMANO mq.	3,00	75,06	5,05		1.137,16 1.137,16	0,59	670,92
5	D15077a	Strato di usura in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare frantumato, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler avente Dmax 10 mm, resistenza alla frammentazione Los Angeles (UNI EN 1097-2) LA <= 20 (LA20), resistenza alla levigatezza (UNI EN 1097-8) PSV >= 44 (PSV44) compreso fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti), con percentuale dei vuoti in opera fra il 3 ed il 6%. E' compresa la stesa mediante vibrofinitrice meccanica e la costipazione a mezzo di rulli di idoneo peso: miscela impastata a caldo con bitume tal quale Classe 50/70 o 70/100, dosaggio minimo di bitume totale del 4,8% su miscela, con l'aggiunta di attivanti di adesione, valore di aderenza superficiale BPN >= 62: spessore compreso fino a 3 cm MISURAZIONI: sede stradale esistente di via Rebucci spessore max. 3 cm. SOMMANO mq.		75,06	5,85		439,10 439,10	6,89	3.025,41
6	SR5036a	Paletto zincato con sistema antirrotazione, per il sostegno della segnaletica stradale (cartelli singoli o composti, tabelle, pannelli, delimitatori modulari): Ø 48 mm: altezza 3.00 m MISURAZIONI: SOMMANO cad.	2,00				2,00 2,00	1,43	2,86
7	C01.043.095.b	Segnali di "divieto" e "obbligo" di forma circolare su fondo bianco o azzurro, con scatola perimetrale di rinforzo e attacchi universale saldati sul retro (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): in lamiera di ferro 10/10. rifrangenza classe I: diametro 60 cm MISURAZIONI: SOMMANO cad.	2,00				2,00 2,00	18,20	36,40
8	C01.052.005	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfere di vetro, in quantità di 1,6 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale: per strisce da 12 cm. MISURAZIONI:							

		sede stradale esistente di via Rebucci	2,00	75,06			150,12		
		SOMMANO ml.					150,12	0,45	67,55
9	C01.052.015	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, costituita da strisce di arresto, passi pedonali, zebra e zebra eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfere di vetro, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale: per nuovo impianto vernice in quantità pari ad 1,3 Kg/mq. MISURAZIONI:							
		sede stradale esistente di via Rebucci - stop	1,00	3,00	1,000		3,00		
		SOMMANO mq.					3,00	5,41	16,23
10	A 25130	Trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 24 giugno 2015 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica MISURAZIONI:							
		sede stradale esistente di via Rebucci - materiale risulta dalla fresatura articolo 1		75,06	5,850	0,03	13,17		
		SOMMANO mc.					13,17	49,35	650,09
		TOTALE TOTALE €.							6.609,78

RESIDENCE "LA RUE 3 P" CARPI
Via Tre Ponti - Via Rebucci
CRONOPROGRAMMA OPERE URBANIZZAZIONE ESTERNE AL LOTTO

